

La malattia di Newcastle torna in Europa. L'Italia è preparata?

written by Marco Salvaterra | 8 ottobre 2026

La malattia di Newcastle sta tornando a colpire in diverse aree d'Europa, mettendo sotto pressione numerosi allevamenti avicoli. Sebbene al momento non sia considerata un'emergenza in Italia, i recenti focolai registrati in altri Paesi europei evidenziano l'importanza di adottare misure di prevenzione proattive da parte degli operatori del settore avicolo.

Per i professionisti italiani del comparto, la domanda principale è quindi: **come possono gli allevatori rafforzare la prevenzione prima che la malattia di Newcastle raggiunga i loro allevamenti?**

In questo contesto, **Ceva Salute Animale**, quinta azienda al mondo nel settore della salute animale e riconosciuta come realtà leader nella vaccinazione avicola, è disponibile per approfondire il ruolo di una strategia di prevenzione proattiva e integrata nel tutelare la salute degli animali, ridurre i rischi economici e sostenere la competitività e la sostenibilità a lungo termine del settore avicolo.

In particolare, i temi di approfondimento includono:

- **Aggiornamento sulla situazione della malattia di Newcastle in Europa** e sulle strategie per prevenirne la diffusione;
- **Perché la malattia di Newcastle rappresenta ancora una minaccia strategica per gli allevatori avicoli**, anche in Italia, dove al momento non sono presenti focolai attivi: quali sono i rischi economici e il potenziale impatto sui sistemi alimentari;
- **L'evoluzione dell'approccio alla vaccinazione in Italia** e le implicazioni per gli allevatori;
- **Il ruolo dell'industria della salute animale** nel supportare gli allevatori nell'implementazione efficace dei programmi vaccinali, contribuendo alla sicurezza alimentare globale.

Negli ultimi vent'anni, **Ceva** si è affermata come una realtà pionieristica nel campo della vaccinazione avicola, contribuendo allo sviluppo continuo della salute animale e della produttività degli allevamenti nel quadro della propria missione **One Health**.